CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 22 gennaio 2026

Prot. n. 32026

Ai Coordinatori Regionali SAS Ministero della Giustizia

Oggetto: *POLA e Piano Triennale del fabbisogno – i risultati della riunione di oggi*

Si è svolto oggi il previsto incontro di approfondimento sui contenuti del Piano Operativo del Lavoro Agile e del Piano Triennale del fabbisogno del personale.

Alla riunione hanno partecipato, per la parte pubblica, tra gli altri, i Capi Dipartimento Di Domenico (DOG), Giammaria (DAG), il DG degli Archivi Notarili, Buccino Grimaldi, i Direttori Generali del Personale Gandini (DOG), Russo (DAP), Mei (DGMC).

Nel loro intervento i rappresentanti della parte pubblica hanno illustrato, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, i contenuti del POLA e del piano triennale del fabbisogno di personale. In particolare, per quanto riguarda il DOG, il Capo Dipartimento Di Domenico ha annunciato che **sulla base delle nuove facoltà assunzionali potrà essere garantita la stabilizzazione di 8019 lavoratori PNRR, ossia l'assunzione di 6416 tra funzionari addetti all'ufficio per il processo e funzionari tecnici di amministrazione e di 1603 operatori data entry, vale a dire tutti gli operatori data entry attualmente in servizio.** Lo stesso Capo Dipartimento ha poi comunicato che **i passaggi in deroga, originariamente fissati in circa 950, passano a 1163**. Gli stessi, si rammenta, devono effettuarsi entro e non oltre il prossimo 30 giugno, salvo ulteriore proroga dei termini. **Giova precisare che a tali dati vanno aggiunte le facoltà assunzionali derivanti dalle cessazioni intervenute nel 2025, ossia 1808, e non ancora asseverate dall'UCB per cui ci sarà un ulteriore incremento del numero degli stabilizzandi nell'area dei funzionari**. Inoltre, il Capo Dipartimento ha comunicato che l'iter di certificazione della ipotesi di accordo sulle famiglie professionali si sta concludendo positivamente e che presto sarà convocato un apposito incontro per la firma definitiva dell'accordo. Infine, **lo stesso Capo Dipartimento ha anche annunciato la stabilizzazione dei circa trecento operatori giudiziari *part time* con rapporto a tempo determinato attualmente in servizio in Calabria ed in altre regioni meridionali**.

Va sottolineato, sul tema della stabilizzazione del personale PNRR, che **i fatti stanno confermando la piena correttezza della posizione da noi sostenuta**. **Infatti, da oltre un anno, stiamo affermando che, grazie a un monitoraggio rigoroso e a una ricognizione puntuale delle cessazioni, il numero dei posti destinabili per la stabilizzazione sarebbe cresciuto in modo significativo**. Lo abbiamo affermato con chiarezza anche durante il confronto sui criteri da adottare per la procedura comparativa e l'incremento dei posti comunicato oggi rappresenta la conferma più evidente della posizione enunciata dalla CISL. Resta immutato il nostro obiettivo: **garantire la stabilizzazione di tutto il personale PNRR**. Per questo, il passo successivo, in vista della successiva stabilizzazione, sarà ottenere la proroga dei contratti a tempo determinato per coloro che non verranno stabilizzati alla data del 1° luglio 2026.

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

Ancorché non pienamente rispondente alle aspettative, l'incremento dei passaggi in deroga rappresenta comunque un risultato positivo. Il pressing costante esercitato in questi mesi dalla CISL, insieme alle altre organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, ha consentito di ottenere un ampliamento rispetto ai numeri annunciati dall'amministrazione lo scorso anno, confermando la solidità e l'efficacia del lavoro svolto al tavolo di confronto**. In ogni caso anche il numero dei passaggi in deroga è suscettibile di incremento tenuto conto delle facoltà assunzionali, ancora da contabilizzare, che derivano dalle 1808 cessazioni intervenute durante il 2025 ed in corso di asseverazione da parte dell'UCB.**

In merito al POLA abbiamo rappresentato all'amministrazione la inutilità a essere consultati su un documento che, nella sua formulazione attuale, non è altro che una mera dichiarazione di intenti. Infatti, per un'amministrazione complessa come quella della Giustizia è necessario un vero regolamento attuativo, chiaro e vincolante. Più nello specifico abbiamo evidenziato che, in assenza di un regolamento attuativo, nella maggior parte degli uffici dell'amministrazione, la disciplina sullo smart working e, più in generale, sul lavoro a distanza, incluso il coworking e il telelavoro domiciliare, rimane sostanzialmente inapplicata. Le cause sono molteplici. Molti servizi, ancora oggi, non sono pienamente digitalizzati e quindi non tutte le attività possono essere svolte da remoto. Inoltre, anche se le procedure sono digitalizzate, non sempre risultano realmente fruibili a distanza. Infine, alcune attività, ormai residuali, non sono oggettivamente smartabili e, soprattutto, persiste, in una parte della dirigenza degli uffici il radicato pregiudizio secondo cui un giorno di smart working sarebbe un giorno di lavoro perso. Un pregiudizio che affonda le sue radici nella anacronistica necessità del controllo a vista dei lavoratori e nella scarsa abitudine a lavorare per obiettivi e risultati. Pertanto, abbiamo rappresentato che occorre spingere sulla integrale digitalizzazione dei servizi e su un radicale cambio di mentalità che consenta di cogliere i benefici del lavoro a distanza in termini di aumento della produttività e risparmi di spesa. Abbiamo inoltre sottolineato che questa situazione costituisce una delle principali cause della scarsa attrattività del Ministero della Giustizia per i giovani che si affacciano al lavoro pubblico. Le nuove generazioni cercano contesti moderni e flessibili, capaci di valorizzare le competenze digitali e di offrire modalità organizzative in linea con gli standard ormai affermati in molte altre amministrazioni, dove il lavoro agile in tutte le sue forme è divenuto una prassi consolidata.

Infine, a margine dell'incontro, abbiamo sollecitato l'amministrazione a procedere alla pubblicazione dei bandi relativi al passaggio di contabili, assistenti informatici ed assistenti linguistici in area terza ex art. 21 quater L. 135/2015.

La riunione ha avuto carattere interlocutorio e proseguirà in un prossimo incontro già convocato per martedì 27 gennaio c.a.

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org